

## ESEMPIO PATTO DI COLLABORAZIONE – SCHEMA INDICATIVO

Gestione condivisa/Rigenerazione di .....

Nel rispetto dei principi e delle prescrizioni del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento Beni Comuni;

### PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost., riconoscendo il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Vicopisano, in accoglimento di tale principio, ha approvato il Regolamento Beni Comuni con Delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 30 settembre 2016 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che tale disciplina consente anche l'accesso a forme di sostegno e l'uso delle sale comunali;
- che la Giunta Comunale, con Deliberazione n..... del....., ha approvato il presente patto di collaborazione per il miglioramento della gestione, vivibilità e socialità nell'area di .....

### TRA

Il Comune di Vicopisano, di seguito denominato "Comune", avente sede in Vicopisano, via del Pretorio 1 Piazza, Cod. fiscale n. 000230610503, rappresentato dal Responsabile del Servizio Amministrativo;

### E

Il Comitato/l'Associazione/il sig....., di seguito denominato ".....", avente sede in ....., via....., C.F. ...., rappresentato da.....

### 1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il ....., il quale ha come finalità la gestione condivisa/rigenerazione di..... e persegue scopi di promozione e solidarietà sociale.

Esso intende operare nei settori delle iniziative .....

La finalità della collaborazione con il Comune è .....

In particolare il proponente intende effettuare i seguenti interventi:

.....

.....

Quanto previsto verrà attuato sulla base di una programmazione condivisa e dinamica; le attività specifiche di cura degli spazi fisici verranno concordate in fase di tavolo di confronto; in particolare per quanto riguarda la piccola manutenzione e le modalità concrete di intervento, si andranno a definire tenendo conto delle prescrizioni tecniche e delle modalità indicate dai competenti uffici.

### 2. MODALITA' DI AZIONE

Nella fase di co-progettazione sono state definite le seguenti modalità di svolgimento delle attività di cui al punto 1.

.....

.....

Per ciò che concerne l'eventuale esecuzione degli interventi di piccola manutenzione, a

titolo puramente indicativo, si riportano di seguito i dispositivi di sicurezza individuale di cui i volontari dovranno dotarsi:

.....  
.....

Le parti si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi dell'efficienza, sussidiarietà, economicità, trasparenza e qualità, ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, mediante piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. Per realizzare le attività di cui al punto 1 si prevede l'attivazione di un tavolo di confronto, condivisione e aggiornamento da convocarsi stabilmente a cadenza periodica, mensile nella fase di avvio e successivamente trimestrale; all'occorrenza in via straordinaria, ogniqualvolta una delle parti ne faccia espressa richiesta. Il tavolo rappresenta la sede per effettuare il monitoraggio sull'andamento delle attività in corso e per definire le attività successive, manifestando eventuali criticità, esigenze e proposte. In tale sede va definito anche il programma periodico delle attività da svolgersi. Detto tavolo è composto da..... , i quali saranno affiancati secondo esigenza rispettivamente da personale dell'Amministrazione, ed eventuali altri tecnici; da ulteriori membri del Comitato; da soggetti ritenuti funzionali alla contingenza.

### 3. RUOLO E RECIPROCI IMPEGNI, REQUISITI E LIMITI DI INTERVENTO

Il proponente impegna a:

- svolgere le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto;
- verificare il rispetto degli obblighi previsti nel presente Patto da parte dei propri membri;
- dare immediata comunicazione di interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere sul corretto svolgimento del presente Patto;
- utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente Patto;
- sviluppare autonomia nel reperimento delle risorse di autofinanziamento e nella gestione interna delle stesse, al fine di garantire la sostenibilità delle attività promosse e la copertura degli eventuali costi generici di esercizio;
- fornire al Comune una rendicontazione economica, e alle scadenze previste come di seguito specificate;
- attuare la programmazione delle attività in accordo con il Comune;
- utilizzare, in qualsivoglia forma di comunicazione delle proprie attività, i riferimenti a tutti i soggetti coinvolti ovvero il logo del Comune e di quanti abbiano contribuito alla specifica attività, condividendo con gli stessi tali forme di comunicazione prima della produzione e diffusione;
- fornire copertura assicurativa ai membri impegnati nelle attività e che non ne siano già altrimenti provvisti.
- utilizzare i locali (eventuale)....., effettuando l'ordinaria manutenzione, le pulizie, e segnalando tempestivamente la necessità di interventi manutentivi straordinari da parte del Comune;
- fornire a semplice richiesta ogni notizia, informazione, documentazione relativa al bene ed alle attività svolti e comunque relazione semestrale delle attività.

Il Comune si impegna a:

- fornire al proponente tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni al Comune;
- realizzare, anche su proposta del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, compatibilmente con la fattibilità e le risorse disponibili;

- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Comitato nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;

- affiancare il proponente nella cura delle relazioni con il territorio, facilitando anche il reperimento di eventuali fonti di sponsorizzazione e nella valutazione delle proposte di coinvolgimento nelle attività del Comitato presentate da soggetti terzi.

Il Comune – come previsto nel Regolamento Beni Comuni e come concordato con il Comitato - sostiene la realizzazione dei progetti e delle iniziative attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività di progetto;

- l'eventuale formazione dei membri del Comitato;

- l'uso programmato, temporaneo e non esclusivo dell'immobile ....., a titolo gratuito in relazione alle attività preventivamente concordate in tavolo di confronto, per un monte ore settimanale pari a ..... compreso il fine settimana come da programma dettagliato periodicamente stabilito in sede di tavolo di confronto; tale monte ore e la sua articolazione giornaliera potranno essere rivisti dal Tavolo, in relazione alla programmazione delle attività concordate. Il comitato, o singoli suoi membri, potranno utilizzare i locali, a condizione di parità con gli altri richiedenti, per l'organizzazione di iniziative non rientranti nella programmazione concordata: in tal caso sono soggetti alle condizioni di accesso ordinariamente previste dal Regolamento per l'utilizzo delle sale comunali.

- la concessione temporanea o permanente di beni, strumenti, arredi e materiali di consumo al fine di garantire lo svolgimento delle attività, secondo quanto richiesto e concordato;

- l'erogazione di contributi quale quota di partecipazione ai costi del progetto, per un totale massimo di Euro .....= finalizzati, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Beni Comuni, all'acquisto di materiali di consumo e beni strumentali, ad acquisti volti a migliorare la fruibilità dell'immobile assegnato e ad attività di comunicazione e oneri vari, compresi costi di assicurazione, segreteria e gestione documentabili.

Tale importo sarà liquidato, anche in più fasi, a seguito di rendicontazione secondo le disposizioni del vigente Regolamento Comunale sui contributi e per il sostegno alle libere forme associative.

.....

.....

#### 4. DURATA

Il presente Patto di Collaborazione ha validità di ..... a partire dalla data di stipula; alla scadenza dei tre anni, valutati i risultati prodotti dalla collaborazione e previo accordo tra le parti, sarà possibile procedere al rinnovo.

Alla scadenza, previa verifica che l'accordo sia stato attuato correttamente e nulla ostando, le parti possono pervenire ad una prosecuzione. L'inosservanza delle clausole del presente Patto o del Regolamento Beni Comuni da cui deriva, da parte di singoli aderenti al Comitato, può causare richiesta di esclusione del soggetto e delle sue azioni dalla formazione sociale o conclusione della collaborazione con l'intero gruppo. L'utilizzo dei beni comuni per finalità diverse da quelle qui riportate o la fruizione, anche parziale, dei beni stessi da parte di diverso utilizzatore, se non autorizzato dal Comune e, più in generale, l'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti punti costituirà una conclusione della collaborazione che può avvenire per decisione bilateralmente determinata e motivata da necessità comprovate o per mancato mantenimento degli impegni precedentemente assunti. Ciascuna delle parti può interrompere il presente Patto di Collaborazione in ogni momento; il Comune, per motivate ragioni di interesse pubblico, e il Comitato mediante comunicazione scritta con preavviso di mesi 6.

## 5. RESPONSABILITA'

L'Associazione è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose per l'esecuzione delle proprie attività conseguenti al presente accordo.

## 6. RISOLUZIONE E RECESSO

L'Amministrazione Comunale, per ragioni di interesse pubblico, può avvalersi della facoltà di recedere dal presente accordo ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.C., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto dall'Associazione fino al momento del recesso.